

L'Associazione Nazionale Giovani Innovatori,

Premesso che:

Si può definire l'«intelligenza artificiale», che qui abbreviamo in IA, come l'«insieme di studi e tecniche che tendono alla realizzazione di macchine, specialmente calcolatori elettronici, in grado di risolvere problemi e di riprodurre attività proprie dell'intelligenza umana», così come indicato da De Mauro;

Il tema inerente allo sviluppo e alla regolamentazione dell'intelligenza artificiale presenta infatti implicazioni della massima rilevanza, avendo ripercussioni nei più svariati settori, da quello economico, a quello ambientale, sanitario e sociale.

In particolare, nel **settore della sanità**, ad oggi esistono sistemi di apprendimento automatizzato basati sulle immagini che permettono di individuare con più esattezza diverse patologie in fase precoce così da permettere di intervenire tempestivamente aumentando le probabilità di successo della terapia.

Nel **settore automobilistico**, l'IA è sempre più presente nella progettazione e sviluppo di veicoli autonomi che siano in grado di implementare le prestazioni delle macchine mediante interconnessione con infrastrutture, semafori e in generale al network delle smart city per finalità connesse ad una più agevole gestione della guida.

Anche nel **settore giuridico**, abbiamo assistito negli ultimi anni alla diffusione dell'IA attraverso lo sviluppo di quei meccanismi di cosiddetta “giustizia predittiva”. Si tratterebbe di sistemi che mediante il ricorso ad algoritmi (e quindi attraverso l'elaborazione di contenuti decisionali, testi di sentenze, decreti, atti del giudice in genere e banche dati giurisprudenziali) saranno in grado di “predire” l'orientamento del ragionamento del Giudice.

Come indicato dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, “Il veloce avanzamento dell'innovazione tecnologica costituisce una preziosa opportunità per il progresso umano, con impatti significativi sul tessuto sociale, economico e culturale, che richiedono approfondite considerazioni.

Essenziale, quindi, definire i limiti etici dello sviluppo della tecnologia attraverso la condivisione di approcci che, affermando la posizione di centralità dell'uomo, contribuiscano all'attuazione piena dei principi fondanti della civiltà;

Secondo le stime di PricewaterhouseCoopers, l'Intelligenza Artificiale potrebbe offrire un contributo di ben 16 miliardi di dollari al PIL mondiale entro il 2030;

La Commissione Europea stima che nel 2020 in Europa ci saranno oltre 10 milioni di operatori nel settore del dato (*data worker*), circa 359.000 aziende orientate al dato (*data companies*) e che il valore dell'economia dei dati europea sarà di 739 miliardi di euro, rappresentando il 4% del GDP europeo. Per poter partecipare attivamente all'economia dei dati, anche le aziende italiane devono sviluppare delle politiche *data-driven* e condividere i propri dati favorendo la nascita di un mercato italiano ed europeo dei dati. Molte aziende stentano ad effettuare la transizione verso la digitalizzazione e il paradigma di Industria 4.0 per mancanza di competenze sui modelli di utilizzo dei dati o per timore verso le politiche di condivisione dei dati;

Ad oggi si registrano interventi frammentari di soft law, che adottando validi approcci multi-stakeholder nella governance ma con soluzioni di co-regulation e self regulation che dimostrano una insufficienza;

Sul tema della blockchain si evidenzia invece quanto segue su alcuni settori emergenti:

- **Banking e finance.** Le banche e le istituzioni finanziarie servono essenzialmente come depositi e come centri sicuri per il trasferimento di valuta e la blockchain – come registro digitalizzato, sicuro e a prova di manomissione – può assicurare la stessa funzione.
- **Pagamenti e trasferimenti di denaro.** Il World Economic Forum ha sostenuto che le tecnologie di pagamento decentrate – come Bitcoin stessa – potrebbero trasformare la “architettura di business” delle aziende che operano nel comparto dei trasferimenti di denaro. Blockchain rende possibile aggirare i vetusti sistemi di collegamento e creare un flusso di pagamento più diretto tra chi versa le somme e i beneficiari – dentro e oltre i confini della propria nazione – senza intermediari, a tariffe ultra-economiche e a velocità quasi istantanea.
- **Scuola e mondo accademico.** Utilizzare la tecnologia blockchain per autenticare i titoli e i certificati accademici.
- **Legittimazione del voto elettorale: e-voting.** Le elezioni richiedono l'autenticazione dell'identità degli elettori, la conservazione in sicurezza dei registri (utile per tenere traccia dei voti) e un'attività di spoglio e conteggio assolutamente trasparente per determinare il vincitore. Le blockchain possono servire come strumento utile per la selezione, il monitoraggio e il conteggio dei voti in modo specchiato, sgomberando il campo da qualsiasi probabile tentativo di frode elettorale, trucchetti o perdita di dati e voti.
- **Leasing e compravendita di automobili.** Sistema proof-of-concept per la realizzazione di un processo che culmina con la concessione in leasing di un'auto in modo completamente autonomo e slegato dall'intervento di un operatore.

- **Networking e IoT.** Con ADEPT (che sta per telemetria peer-to-peer autonoma decentralizzata) la blockchain servirebbe come un libro mastro pubblico per una massiccia quantità di dispositivi e questo permetterebbe di bypassare l'utilizzo di un hub centrale per gestire e mediare la comunicazione tra loro.
- **Supply Chain Management/Finance.** Uno degli aspetti più interessanti della tecnologia blockchain è che consente un controllo più sicuro e trasparente delle operazioni. Le catene di approvvigionamento e fornitura sono fondamentalmente una serie di nodi transazionali che permettono di trasferire e spostare i prodotti dalla fabbrica al punto vendita
- **Archiviazione di dati nel cloud.** Le soluzioni di cloud storage basate sui distributed ledger abilitano l'archiviazione decentrata e, quindi, riducono l'esposizione del sistema ad attacchi che possono causare danni sistemici, la perdita o la diffusione dei dati immagazzinati
- **Gift card e programmi di fidelizzazione.** Le blockchain possono rappresentare un aiuto concreto per i retailer che offrono tessere regalo (gift card) e programmi di fidelizzazione, per rendere questi sistemi meno costosi e più sicuri. Con il minor numero di intermediari necessari per elaborare l'emissione delle carte e le operazioni di vendita, il processo di acquisto e utilizzo delle carte regalo risulta più efficiente e conveniente.

SEGUE.....

Raccomanda alla Camera e al Senato della Repubblica:

plaudendo all'azione della Commissione Europea, l'ANGI richiede le seguenti modifiche:

i costi di compliance per PMI e startup e l'ottenimento della certificazione CE per i sistemi di IA (ad alto rischio) non debbano gravare sulle imprese innovative;

a garantire l'accesso facilitato a spazi di sperimentazione normativa come i sandbox e ad evitare che le procedure di audit gravino sulle PMI e startup;

a migliorare gli investimenti nazionali in ricerca&sviluppo, mobilitando anche le risorse del PNRR;

a garantire l'ampliamento dei poteri dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni al fine di garantire la sicurezza dei dati dei consumatori, i diritti dei lavoratori digitali, i modelli redistributivi che incidono sul commercio elettronico, sulla logistica, sulla finanza, sul turismo, sull'industria e sull'agricoltura;

l'istituzione di una commissione bicamerale che possa produrre una legislazione specifica degli sviluppi dell'innovazione e sul PNRR.

L'Associazione Nazionale Giovani Innovatori – ANGI è la prima organizzazione nazionale no profit interamente dedicata al mondo dell'innovazione, in ognuna delle sue forme. Promossa e patrocinata dalle maggiori istituzioni italiane ed europee.

Ha la finalità di proporsi in Italia e nel mondo come punto di riferimento per l'innovazione, sviluppandola in tutte le sue declinazioni, promuovendo il tema della cultura, della formazione, delle nuove tecnologie e sviluppando sinergie in maniera trasversale tra privati, scuole, università, aziende, associazioni di categoria e istituzioni nazionali ed internazionali.